Anno XIII. Venerdì 16 Agosto 1878 N. 197

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.
L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini N. 14.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea, Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.
Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.
Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'Edicola in Piazza V. E., e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

Atti Ufficiali

La *Gazz. Ufficiale* del 13 agosto contiene:

1. Nomine nell'Ord. della Corona d'Italia.
2. Legge 29 luglio che aggrega i comuni di Argegno e di Pigra, nei rapporti amministrativi e giudiziari, al mandamento di Castiglione d'Intelvi. (Como.)
3. Legge 31 luglio che approva la spesa di lire 45,000 per ridurre alcuni locali demaniali nel 2 recinto della Dogana di Napoli.
4. R. decreto 29 luglio che approva alcune modificazioni del ruolo organico pel personale della 1ª categoria nella Amministrazione centrale del ministero degli esteri.
5. Disposizioni nel personale del commissariato e in quello dei notai.

UN PROBLEMA EUROPEO

È stato deciso da un *Congresso europeo* che l'Austria, dopo essersi intesa colla Turchia, vada ad *occupare* ed *amministrare* la Bosnia e l'Erzegovina *a nome dell'Europa.*

Ora la previa intelligenza colla Turchia non c'è stata; anzi la Turchia, col mezzo de' suoi agenti, ha *protestato* contro l'ingresso delle truppe austriache sul suo territorio.

Qui ha dunque mancato la prima *condizione europea* messa all'*occupazione.*

Che ne dicono le potenze che sottoscrissero il *trattato europeo?* Tacciono e taceranno desse affatto su questa prima infrazione della loro volontà espressa nel trattato e nei relativi protocolli? Noi crediamo, che esse taceranno, togliendo così ogni forza alla loro stessa parola ed al loro trattato.

I sudditi della Porta, tanto mussulmani quanto cristiani, resistettero colle armi alla mano alla invasione straniera; ciocchè in ogni altro paese, e certo nella Russia come nella Germania, nella Francia, nell'Italia sarebbe stato lodato come l'esercizio di un proprio dovere. La storia ricorda la resistenza dei Tirolesi e degli Spagnuoli ai Francesi e li loda ancora.

In questo caso l'invasore che cosa fa? Egli non soltanto respinge a fucilate ed a cannonate coloro che difendono il loro paese, ma dichiara di giudicare con giudizio statario, di fucilare, d'impiccare, di punire con multe e confische i difensori della patria loro.

È questo, domandiamo noi, che hanno voluto le *potenze europee* garanti dell'esecuzione del trattato?

Se non vollero questo, come lo impedirebbero? Se non lo impediscono, come faranno valere la loro volontà? Se poi vollero questo con quale diritto parlano in nome dell'ordine, della civiltà e della libertà dei Popoli? Se lasciano fare tacendo tutto questo non partecipano essi medesimi moralmente all'esecuzione spietata di questa invasione, respinta da coloro nel di cui interesse si diceva dovesse venire fatta?

È possibile che questo modo d'intendere una *missione europea* sia od *approvato tacendo*, o *disapprovato senza impedirlo?*

Il problema, noi lo comprendiamo, è inestricabile; ma ecco che cosa accade quando, prima di decidere delle sorti di un popolo non lo si interroga sulla sua volontà e lo si consegna ad un padrone anche suo malgrado, come accadde di noi nel 1815.

Il trattato di Berlino non soltanto non dà la pace ed apporta la guerra, non soltanto è ineseguibile alla lettera e nello spirito, ma lascierà nella storia una macchia indelebile per quegli Stati che lo fecero e che tollerano questi fatti, sieno pure essi divenuti oramai, per loro colpa, inevitabili.

La Società delle economie

Si va leggendo nei giornali che, mentre la crispiana *Riforma* vuole armamenti, costruzioni e nuove imposte, non si sa poi se *voluttuarie* o no, per supplire a quelle che si vogliono prematuramente abolire, si sia formata una *Società di deputati, per impedire le spese.*

È stato un tentativo fatto altre volte nel seno della vecchia maggioranza che sosteneva il Minghetti, facendogli alla fine adottare la massima: Nessuna nuova spesa senza una nuova imposta. Così si sperava di mettere un argine alle nuove *spese* domandate per tanti anni d'accordo da tutta la Sinistra, pure contrariando le imposte necessarie per sostenerle, se non si voleva accrescere il debito pubblico e screditare con questo le finanze dello Stato.

Più tardi il miracolo di volere accresciute le spese e diminuite le imposte non seppe farlo nemmeno la Sinistra; e per questo il Doda ed il foglio crispiano, che lo sostiene, avversando il Cairoli, il Corti e colleghi, devono ricorrere alla *imposta voluttuaria*, la quale, come sembra, dovrà con questo magnifico titolo recare un grande piacere a chi avrà da pagarla, anche se sarà un'imposta sulla *sete.*

Ma pare si capisca ora, che con questi giuocherelli fanciulleschi, se si poteva trastullare la gente che non pensa dai banchi della Opposizione, come per tanti anni lo si fece, chi ha la responsabilità del Governo non può continuare in queste monellerie politiche.

Ora adunque si disse di voler fare una *Società delle economie* per propugnarle nella stampa e nel Parlamento.

L'idea è buona. Sta a vedersi, se per attuarla si sappia scegliere la vera via.

Noi vediamo con piacere ripetersi adesso nella stampa un'idea sovente e da molti anni propugnata dal *Giornale di Udine* ed in qualche più ampio lavoro; cioè che colle nuove comunicazioni, coi nuovi ordini, colle nuove leggi, coll'unità nazionale, colla libertà, giovi diminuire il numero delle Provincie, per costituirle tutte, in numero che potrebbe essere circa la metà d'adesso, in veri Consorzi naturali d'interessi, dare loro maggiori facoltà nel *governo di sè*, servire al decentramento, tanto predicato senza [illegible] definirlo, con un primo accentramento, ridurre così anche i centri amministrativi d'ogni genere e certe istituzioni pubbliche ad una metà, e diminuire le spese permanenti.

Ma occorrerebbe che tutta la stampa discutesse francamente tale soggetto, che avvezzasse il pubblico all'idea della soppressione di molte prefetture ed intendenze di finanza e distretti militari ed università e tribunali e preture ed altri officii, facendo vedere, che l'utile dei paesi non dipende dall'avere tra i consumatori locali qualche impiegato di più, ma bensì dall'acquistare tutte le agevolezze al lavoro proficuo ed agli scambii interni colle ferrovie, coi tramways, colle buone comunicazioni d'ogni genere, coll'uso della forza idraulica per le industrie, dell'acqua per l'irrigazione e le bonifiche, con tutto quello insomma che favorisca l'attività economica. Non sono prosperi i paesi dove i molti poverissimi fanno le spese ad alcuni oziosi e ad un grande numero di pubblici funzionari, sovente inutili.

Queste cose, secondo noi molto ragionevoli, bisogna che la stampa, dopo avere studiato il soggetto, si avvezzi a dirle e ripeterle, che i deputati economi le dicano ai loro elettori, che si crei una pubblica opinione contraria a tante superfluità di adesso e soprattutto favorevole ad un ordinamento generale comprensivo e bene studiato, armonico in sè stesso, che abbracci Comuni, Provincie, Stato e che una volta discusso ed attuato possa restare intangibile almeno per qualche generazione: poichè, se le buone e valide riforme sono accolte volontieri dai Popoli, essi s'infastidiscono dei continui mutamenti, che costringono il pubblico a rifarsi da capo ogni momento per acquistare la pratica degli ordini nuovi.

Sarebbe davvero una buona campagna autunnale della stampa e dei deputati, se si discutessero simili argomenti, lasciando una buona volta i luoghi comuni della polemica partigiana che annojano tutti senza alcun profitto.

ITALIA

Roma. Il Ministero della pubblica istruzione, uno dei più attivi e solleciti per tutto quanto cade sotto la sua giurisdizione, ha pubblicato parecchi concorsi a premi d'incoraggiamento per cultori di varie arti, ed ha in quest'anno disposto della somma di lire 128000 per la conservazione dei monumenti antichi e medioevali, erogando a vantaggio di questi i prodotti delle tasse di entrata delle gallerie e dei musei.

— Assicurasi che Haymerle affretterassi a fare ritorno in Roma. L'on. Corti ministro degli esteri, malgrado l'indisposizione che lo affligge, lavora fino la sera tardi col capo del suo gabinetto. Dicesi che la lega dei deputati per le economie dietro gli uffizi fatti ad essa dal ministero, si limiterà a studiare ed a proporre delle economie intorno ai bilanci. (*G. d'Italia*)

— L'*Avvenire* non crede che il ministro dell'interno voglia rifare interamente la legge provinciale e comunale; egli si limiterà a ritoccare la legge attuale nel senso del decentramento, rendendo elettivi il sindaco e il presidente della deputazione provinciale.

— L'*Opinione* preoccupasi del nuovo atteggiamento assunto dalla politica vaticana rispetto alle Potenze estere. Questa politica, iniziata dal cardinale Franchi, sarà proseguita dal cardinale Nina. Lo stesso giornale, contiene una corrispondenza da Napoli, la quale mostra la gravità del ricrescente fanatismo religioso, adoperato quale arma politica.

— Notizie dalla Sicilia e dal Napoletano recano che le condizioni della pubblica sicurezza vanno peggiorando. Presso Battipaglia nel Salernitano, una banda di una quindicina di persone invase una villa, portandone via diecimila lire. Sarebbe il secondo fatto di questo genere in pochi giorni. In Sicilia, hanno luogo grassazioni, ricatti e furti di bestiame. (*Corr. della Sera*)

— Assicurasi che i tre quarti degli espositori italiani a Parigi verranno premiati.

— Avviene a Roma un fatto identico a quello accaduto a Modena. Alcune monache ricusano di restituire ad un padre israelita le sue bambine. Il ricorso alle autorità fu inefficace. Il procu[illegible]re del re conchiuse chiedendo che sia ne[illegible] la restituzione delle bambine. Il tribunale da[illegible] speranco deliberato in proposito. (*Secolo*)

— È poco probabile che avvenga l'annunziato movimento del nostro corpo diplomatico. Alcuni deputati lo consigliano e ne sostengono la necessità, ma sembra non riusciranno ad ottenerlo. (*Secolo*)

— Si assicura che l'ambasciata austriaca in Roma ricevette notizie poco rassicuranti relativamente al corpo d'occupazione della Bosnia.

— Morana ha compiuto la relazione sulle costruzioni ferroviarie. La Commissione sarà convocata in settembre per sentirne la lettura.

— Il commissario incaricato dell'inchiesta sul carcere di Favignana, trovò che vi regnava il massimo disordine. Fu ordinato che i galeotti siano incatenati a due a due, ribadendo i ferri. Il commissario suddetto propone il cambiamento dell'intero personale di custodia.

ESTERO

Austria. Si sa che alla città di Maglai fu imposta una contribuzione di 50 mila fiorini. Il relativo proclama così si esprime:

« *Alla città di Maglai!*

« S. M. l'Imperatore inviò le sue truppe in Bosnia per ristabilire fra voi la pace e l'ordine. [illegible]ostra religione, la vostra proprietà, i vostri a[illegible]ci sono sacri! In tutti i luoghi pei quali passò finora il nostro esercito non si verificarono disordini perchè la popolazione seppe apprezzare la grazia di S. M. Anche la vostra città diede ad una parte del nostro esercito la sacra promessa di mantenere la pace e l'ordine, ma invece gli abitatori di Maglai assalirono proditoriamente i nostri soldati, li assassinarono e derubarono e ne mutilarono i cadaveri.

« Per soddisfazione di questo assassinio e di questa rapina di cui secondo le leggi di guerra, siete responsabili colla vita e colla proprietà, ordino che paghiate al comando militare in Maglai una contribuzione di 50 mila fiorini entro 30 giorni. Qualora non doveste far ciò, la contribuzione sarà esatta per forza ed in modo che tutto quanto possedete vi sarà tolto, e sarete cacciati dalle vostre case e dai vostri campi.

« Maglai, 6 agosto 1878.

« Il comandante capo del 13.o corpo d'esercito

« *Philippovics* ».

— L'*Avvenire* di Spalato ha da Vergoraz: « Le truppe hanno molto sofferto durante la marcia strategica, a cagione del caldo e più per la mancanza di viveri. Basti dirvi che, prima di passare il confine, la provvigione di pane venne esaurita, in modo che lo stesso quartier generale ne rimase senza per due giorni. Se ciò accade sul suolo austriaco in piena sicurezza e con eccellenti strade che cosa sarà nel paese nemico e frammezzo alle bande d'insorti? L'inettitudine dell'amministrazione militare non mai abbastanza si potrebbe biasimare: il governo ha diritto di esigere che i suoi soldati lottino coll'inimico, ma non che lottino senza ragione colla fame. Qual meraviglia dopo ciò che metà dei battaglioni resti per istrada durante le lunghe marcie? »

— Scrivono da Zara alla *Pol. Corr.* in data 13.: Durante la scorsa notte furono imbrattate maliziosamente le armi dei Consolati italiano ed ellenico. Finora non vennero scoperti i colpevoli.

Francia. È accertata la costituzione del Comitato reazionario per le prossime elezioni senatoriali. Esso fu promosso dai clericali. È imminente la pubblicazione del manifesto agli elettori.

— I delegati dei fiaccherai scioperanti accettarono le piccole concessioni fatte dalla Compagnia. Lo sciopero è finito. Lunedì si misero in isciopero i vetrai di Saint-Etienne.

— Il *Moniteur Universel* smentisce nuovamente e recisamente il matrimonio dell'ex principe imperiale colla principessa Thyra, figlia del re di Danimarca.

— Sabato, domenica e lunedì avranno luogo a Macon grandi feste per l'inaugurazione della statua di Lamartine. Si fanno grandi preparativi per commemorare solennemente l'anniversario della morte di Thiers.

— È stabilito il giorno della festa delle Ricompense. Essa avrà luogo il giorno di mercoledì 18 settembre, e le ricompense si distribuiranno nel palazzo dell'Industria. Il sig. Berger dirige i preparativi della festa, per la quale si spenderanno cinquecentomila lire. Si parla di festeggiamenti popolari che devono riescire meravigliosi.

Germania. Un *reporter* della *Kölnische Zeitung* ebbe un colloquio con monsignor Masella. Il nunzio tenne un linguaggio evasivo e disse che nessuna trattativa ufficiale è avvenuta. Aggiunse che Bismark stesso espresse il desiderio di conferire con lui sui punti di vista scambievoli; che ebbe luogo un riavvicinamento, ed è probabile un accomodamento, ma che tuttavia non si può affermare finora la pace essere conclusa. Lo stesso giornale annunzia che Nina, il nuovo segretario di Stato di Leone XIII, diresse a Bismark uno scritto in cui dice che il Vaticano desidera la continuazione delle trattative, ed è dispostissimo di cooperare ad un accomodamento.

Turchia. Il *Dalmata* scrive: Secondo notizie che si hanno dalla Bosnia, l'insurrezione sarebbe molto più vasta di quanto sulle prime si riteneva. Si sarebbe ivi formata una Lega Bosnese i cui capi sarebbero oltre Hadschi-Loja in Seraievo, anche Aziz Stuper in Livno ed il beg Hadsch Kulircovich di Travnik. Aziz Stuper avrebbe convocata un'assemblea, circolare nella quale annunziò la costituzione di un governo nazionale, ordinando sotto minaccia di morte che tutti gli uomini del circolo di Livno debbano prendere le armi contro gli austriaci. Il beg Kulircovich avrebbe pure radunata una forza piuttosto rilevante.

Grecia. Secondo informazioni che la *Pol. Coresp.* ha da Costantinopoli, la quistione greca continua ad essere causa d'inquietudini. Mentre la Porta ottomana si mostra pervicacemente disposta a non curarsi delle deliberazioni del congresso di Berlino riguardo la Grecia, il governo di Atene sembra avere stabilito di attendere paziente fino alla fine di agosto, e quindi abbandonare il suo contegno passivo.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (n. 68) contiene:

581. *Avviso di provvisorio deliberamento.* L'appalto per la provvista di 6000 quintali frumento nostrano pel panificio militare di Padova, fu deliberato per tutti i 20 lotti a lire 28.43 per ogni quintale. Il termine utile per presentare offerte di ribasso non inferiori al ventesimo, sui prezzi sopra indicati, scade alle 11 ant. del 13 corr. (1).

582. *Avviso d'asta.* Il 20 corr. agosto presso la Direzione di Commissariato militare in Padova, si procederà nuovamente al pubblico incanto a partiti segreti, per appaltare la provvista del Frumento occorrente al panificio militare di Udine, e cioè: grano nazionale quintali 1200 divisi in 4 lotti.

583. *Sunto di notifica di sentenza.* A richiesta della signora Rossi Giuseppina nata Bianchi residente in Codroipo, l'usciere A. Brusegani ha notificato ai signori Rossi Antonio domiciliato in Trieste, e Flora Maria maritata Tommasin abitante in Saciletto (Cervignano) copia della Sentenza 14 febbraio 1878 del Tribunale di Udine.

584. *Nota per aumento del sesto.* Nella esecuzione immobiliare promossa davanti il Tribunale di Tolmezzo da Della Pietra Anna e Consorti di Zovello contro G. B. Della Pietra di Zovello, contumace, venne dichiarato compratore degli immobili esecutati il sig. dott. G. B.

(1) Il foglio periodico che porta la data del 14 corr. ci fu comunicato il 15, e il termine utile per le offerte di ribasso scadeva il giorno antecedente 13!!! Si vede che il foglio Prefettizio pubblica proprio a tempo gli avvisi!!

Bruseschi. Il termine per l'aumento non minore del sesto scade coll'orario d'ufficio del 23 corr.

585. *Fallimento.* Il giudice delegato alla procedura di fallimento della ditta Turrini e compagno ha stabilito il giorno 26 settembre prossimo alle ore 10 ant. per la convocazione dei creditori, presso il Tribunale di Udine.

586. *Estratto di bando.* Il 13 settembre p. v. avanti il r. Tribunale di Pordenone seguirà in odio del signor co. Spilimbergo Venceslao di Domanins l'incanto degli stabili in Domanins, già deliberati al sig. Lay Francesco.

587 e 588. *Avvisi d'asta.* L'esattrice comunale di Udine fa noto che il 9 settembre p. v. presso la Pretura del secondo mandamento, si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a due ditte debitrici verso l'esattrice che fa procedere alla vendita.

589. *Fallimento.* Nella procedura per il fallimento di Zanier Domenico negoziante di Pordenone, il r. Tribunale di Pordenone ha dichiarato avere il detto fallito cessati i suoi pagamenti col giorno 1 dicembre 1877.

590. *Manifesto.* Essendo istituita una nuova farmacia in Comeglians, il cui conferimento avrà luogo sopra proposta del Consiglio Comunale e sentito il Consiglio Sanitario Provinciale, quelli che intendessero di aspirarvi, dovranno presentare alla r. Prefettura di Udine, a tutto il 7 settembre p. v., le loro istanze.

591. *Nota per aumento del sesto.* Nel giudizio di espropriazione promosso da Fonda Giuseppe di Motta di Livenza contro Emo Capodilista nob. co. Giovanni di Castelfranco Veneto, loco Fanzolo, sono stati deliberati pel prezzo di l. 4425.60 al sig. Fonda Giuseppe beni siti in Comune censuario di San Giorgio di Nogaro. Il 25 corr. agosto scade il termine per l'aumento del sesto.

592. *Avviso.* Il Comune di Osoppo ha invocato la costituzione d'un Consorzio idraulico retrospettivo per il comparto di l. 78825.47 dispendiate nella costruzione dello sperone di S. Rocco a difesa del Tagliamento. Tutti quelli che avessero eccezioni da opporre potranno farlo al protocollo della Prefettura di Udine entro giorni 15.

593. *Estratto di bando venale.* Ad istanza della Casa di Ricovero di Udine contro Novelli Luigi di Udine debitore, espropriato, avrà luogo nel giorno 24 settembre p. v. presso il Tribunale civile di Udine l'incanto per la vendita al maggior offerente della casa posta in Udine, via del Freddo, al n. 11.

594. *Avviso d'asta.* Il 23 agosto corr. presso il Municipio di Cividale, si procederà all'incanto per l'appalto del lavoro di erezione di un pubblico macello per la somma soggetta a ribasso d'asta di l. 8775.87.

595. *Avviso.* L'intendente di Finanza in Udine avvisa che fu dichiarato lo smarrimento del vaglia rilasciato dalla Tesoreria provinciale di Udine nel 6 giugno 1878, sotto il n. 777 a favore di Bagolini Lodovico. Chi lo ha rinvenuto è invitato di mandarlo subito alla Intendenza.

Esposizione ippica e mostra bovina. Dal manifesto della Deputazione Provinciale sull'Esposizione Ippica, e dall'Avviso della Commissione ordinatrice per la Mostra Bovina, già pubblicati anche nel nostro Giornale, togliamo i seguenti brani, interessando di richiamare un'altra volta l'attenzione del pubblico sulle principali disposizioni in essi contenute:

1. L'Esposizione Ippica pel settimo concorso ai premi conferirsi ai proprietari di cavalli nati in Provincia e nel Distretto di Portogruaro avrà luogo in quest'anno nella Città di Udine nei giorni di sabato, domenica e lunedì 17, 18 e 19 agosto prossimo venturo.

2. Vengono assegnati premi a concorrenti proprietari delle migliori cavalle madri seguite dal lattanzolo e dei migliori puledri interi e puledre di anni due, di anni tre e di anni quattro, e di un gruppo di sei cavalle madri seguite dal lattanzolo, generati da stalloni erariali o da stalloni privati approvati.

3. I premj da distribuirsi per questa Esposizione Ippica sono determinati nella sottoposta Tabella.

4. Oltre i premj, saranno rilasciati certificati di menzione onorevole ai concorrenti più distinti.

5. La decretazione e distribuzione dei premj verrà fatta da uno speciale Giurì nel lunedì 19 agosto.

6. Gli aspiranti ai premi presenteranno prima del mezzogiorno di sabato 17 agosto p. v. i loro cavalli all'Incaricato Municipale di Udine, destinato a riceverli in uno ai certificati di monta e di nascita rilasciati dai guarda stalloni delle Stazioni vidimati dal Sindaco per quei puledri che sono frutto di stalloni dello Stato, e pegli altri che derivano da stalloni privati approvati dal proprietario dello stallone o dal Veterinario del Comune, in cui avvenne la monta o la nascita, vidimato dal Sindaco rispettivo.

7. L'onorevole Municipio di Udine provvede gratuitamente a quanto occorre in ordine a scuderie e foraggi durante l'Esposizione, la quale avrà luogo nei locali ad uso Caserma di San Agostino.

Tabella dei premj ippici pel settimo concorso ippico in Udine.

Premi alle cavalle madri seguite dal lattonzolo 1 da L. 400 e 3 da L. 200.

Idem ai puledri interi e puledre d'anni 2 nati nell'anno 1876, 1 da L. 200 e 2 da L. 100.

Idem d'anni 3 nati nell'anno 1875, 1 da L. 300 e 2 da L. 100.

Premi d'anni 4 nati nell'anno 1874, 1 da L. 400 e 2 da L. 200.

Premio per gruppo di sei cavalle ma[illegible] guito da lottonzoli L. 500, e medaglia [illegible] concessa dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Somma complessiva L. 3200.

Per la mostra provinciale bovina con premj che si terrà in Udine nel giorno 19 agosto.

In appendice al manifesto 8 luglio spirato, la Commissione ordinatrice per la mostra notifica quanto segue:

1. Agli animali da lavoro, tanto maschi che femmine, ammessi alla mostra senza concorso a premi, presentati in gruppi od appariglati; come pure ai vitelli e vitelle al disotto dell'età prescritta per concorrere a premi, potranno essere conferite menzioni onorevoli e medaglie, e ciò senza pregiudizio, riguardo a questi ultimi, per eventuali aspiri nelle mostre future.

2. Oltre la somma di L. 3405.00, disposta per premi dalla Provincia, saranno distribuite, nei modi da stabilirsi dalla Commissione ordinatrice, L. 500, una medaglia d'oro, due d'argento e quattro di rame, accordate dal Ministero.

3. Nel caso che tra i torelli di prima categoria, dell'età da 6 mesi fino ai due denti di rimpiazzamento, oppure dai due denti di rimpiazzamento fino ai quattro, mancassero soggetti degni di premio, il danaro disponibile per mancanza degli uni, potrà essere convertito a vantaggio degli altri, se così crederà conveniente la Commissione.

4. Il Giurì sarà composto di persone delle contermini provincie, competenti nella materia, all'uopo invitate, ed in mancanza di talune di queste, saranno chiamati i supplenti della nostra Provincia a formarne parte.

5. I Veterinari del luogo saranno, in caso di bisogno, consultati in materia di loro competenza.

6. Il termine per le domande d'ammissione alla mostra fissato dal manifesto 8 luglio decorso viene esteso a tutto il giorno 15 [illegible] corrente.

7. Gli espositori, che intendessero app[illegible] delle stalle e foraggi offerti dalla Commissione ordinatrice, dovranno munirsi del relativo biglietto, che sarà loro consegnato dal sig. Segretario dott. Dalan Veterinario comunale.

8. Sarà pure dallo stesso dott. Dalan consegnato agli espositori, in seguito a loro richiesta, il biglietto necessario per l'ingresso degli animali in città, il quale sarà reso ostensibile alle porte d'ingresso.

Un bravo friulano. Da Avellino scrivono al *Piccolo* di Napoli quel che segue e che torna onore ad di un nostro friulano:

Potete annuziare un'altra vitoria dei galantuomini. In Montefusco è stato eletto consigliere provinciale il cav. Francesco Zampari uomo egregio, ingegnere valente. Egli, nato veneto, da pochi anni che è venuto fra noi per dirigere le miniere solfuree di Altavilla Irpina, di cui ora è comproprietario, ha acquistata presso tutti larghissima simpatia; così che non ha guari fu anche nominato Consigliere del nostro Comune. La sua vittoria è il trionfo di una vecchia idea che accenna ed avere molti seguaci nel Consiglio della Provincia, dove il Zampari portando l'onestà dei suoi intendimenti e la vasta esperienza della sua professione potrà rendere all'amministrazione utili servigi e corrispondere alla fiducia, che gli elettori gli hanno att[illegible] con una splendida votazione.

Fotografia. Nei giornali di Venezia leggiamo che S. M. il Re nel suo recente soggiorno in quella città, si fece fotografare dal valentissimo Antonio Sorgato. La fotografia riesci a perfezione, e il Re se ne mostrò soddisfattissimo.

Cogliamo questa occasione per ricordare che fotografie del pregio di quelle che il Sorgato eseguisce a Venezia, si possono avere anche a Udine nello Stabilimento fotografico Sorgato-Brusadini, così bene diretto dal nostro concittadino signor Senen Brusadini.

I signori della Provincia che si trovano fra noi e che desiderano di farsi fare il proprio ritratto abbiano adunque presente che dal signor Brusadini possono avere delle vere Fotografie-Sorgato. I saggi esposti in pubblico ne sono del resto una prova.

La Tombola e la Corsa dei Fantini chiamarono ieri in Piazza del Giardino un'enorme quantità di gente, non solo della città, ma altresì della Provincia e da più lontano ancora.

La Riva del Castello era gremita di spettatori e presentava quel colpo d'occhio stupendo pel quale le Corse ad Udine assumono un carattere di vero e grande spettacolo.

Anche nei palchi e nel recinto del Giardino il pubblico era affollato.

La Tombola ebbe luogo al solito, coll'episodio di rigore del vincitore che non lo è, e col relativo chiasso del rumoroso pubblico occupante il colle.

La Corsa dei fantini è riuscita benissimo. Eccellenti cavalli, asciutti, nervosi, tutti fuoco ed impeto. Andavano come i cavalli fantastici delle ballate e il pubblico, a quella gara di rapidità vertiginosa, prorompeva in fragorosi applausi, che eccitavano anch'essi vieppiù la sfrenata fuga dei corridori.

Il primo premio fu vinto da *Cintura*, inglese, del sig. Ferrero Giovanni, il secondo da *Marta*, italiana, del sig. Federico Tani, e il terzo da *Lucciola*, italiana, del sig. Tani stesso. Il quarto cavallo che prese parte alla corsa di decisione fu il *Montecristo*, italiano, del signor Bezzi Giovanni.

Dopo lo spettacolo ippico, ci fu il corso delle carrozze; ma, causa l'ora piuttosto tarda, non si può proprio dire che sia riuscito brillante.

Il Teatro Sociale era iersera *au grand complet*; in platea, nelle gallerie, nel loggione la gente era stipata; tutti o quasi tutti occupati i palchi.

La temperatura torrida stava in perfetta armonia coi luoghi in cui si svolgono i fatti che formano l'argomento dell'opera; quando si alzava il sipario, quelli che si presentavano sul palcoscenico dovevano sentirsi percossi da una folata d'aria infocata non meno di quella dei deserti dell'Africa.

Ad onta di questa temperatura dei tropici, che avrebbe rese fioche le voci più prepotenti, lo spettacolo procedette a gonfie vele. Gli artisti cantarono a meraviglia; la signora Bruschi-Chiatti e i signori Celada e Pantaleoni furono, al solito, applauditissimi e chiamati ripetutamente al proscenio. Anche la signora Kalasc e il sig. Tamburlini furono rimeritati giustamente di applausi. L'orchestra, come sempre, benissimo, e benissimo del pari i cori.

Fra i molti signori della Provincia e d'altre parti venuti ieri a visitarci, accogliendo l'invito di rendere colla loro presenza più brillanti le feste della nostra stagione di fiera, s'udivano vivi elogi all'indirizzo del bravo impresario sig. Dal Torso, per questo spettacolo veramente da capitale.

Questa sera, riposo. Domani a sera, e Domenica *Aida*.

I nuovi vaglia. Dei nuovi vaglia, di cui già tenemmo parola, e che vennero proposti ad *esperimentare* dalla amministrazione delle poste francesi a quella d'Italia, sono già stati mandati a tutte le sedi postali, a ciò abilitate. Il vaglia è stampato su cartoncino, che non viene più consegnato al mittente, e che è immediatamente inviato all'ufficio destinatario, che ne dà avviso all'interessato.

Comunicato.

Con ordinanza di Sanità Marittima 12 andante n. 12 il Ministero dell'Interno ha vietata la importazione nel Regno degli animali bovini ed ovini provenienti dai porti e scali della Grecia, per essersi manifestato in alcuni punti della stessa il tifo bovino.

Da Mortegliano, in data d'oggi, 16, ci scrivono: Nella giornata di ieri avvennero qui vari disordini. Furono scagliati gravi insulti al Sindaco e ad altro signore, e ciò pubblicamente. Più tardi, altri e del pari pubblici insulti al sindaco cessato. Più tardi ancora scoppiò una gravissima rissa nella quale rimasero feriti tre individui ed uno gravemente. Si spera in pronti, energici provvedimenti.

Ringraziamento.

Il sottoscritto compie un sacro dovere esternando la sua massima gratitudine e ringraziamento al medico chirurgo della Società operaia dott. Marzuttini Carlo per le sue zelanti, attive e proficue prestazioni nell'operazione fattagli nell'estrargli un tumore lipomeo, del volume di dieci oncie grosse venete che teneva nelle reni appoggiato al nervo siatico che da qualche anno lo aveva privato delle forze materiali A merito della speciale e disinteressata cura del sig. dott. Marzuttini Carlo, che degnò occuparsene, egli riaquistò le primiere sue forze. Di ciò rende pubblico ringraziamento, perchè è giusto che chi fa del bene ne abbia la dovuta lode.

Udine, li 15 agosto 1878.

Squeraroli Alessandro.

Si de tertio non dubitabis, spera la sottoscritta che questa volta la sua preghiera sarà soddisfatta anche dai pochi Comuni della Provincia che sono tuttora debitori verso l'Amministrazione del *Giornale di Udine* sia per abbonamento, che per inserzioni di **Annunzi legali.** Non potendo la sottoscritta dilazionare più oltre l'incasso di tali suoi crediti arretrati, rivolge di nuovo calda preghiera ai signori Sindaci dei Comuni debitori morosi ad ordinare tosto il distacco del relativo Mandato di pagamento.

La sottoscritta si lusinga di tanto ottenere dai signori Sindaci, perchè essi stessi dovranno convenire che non è giusto che si faccia attendere più oltre il pagamento a quest'Amministrazione, mentre al presente i Comuni devono antecipare alla Prefettura, **senza raggiungere lo scopo della pubblicità**, la **spesa** d'inserzione degli Annunzi, **spesa molto gravosa** e di più **fiscale** a paragone di quella che esigevasi dai Giornali-ufficiali assai più diffusi e letti che non lo è ora il **Foglio degli Annunzi.**

Ricordasi poi ai Comuni tutti e loro rappresentanti, che essi possono stampare i loro avvisi di concorso ed altri simili dove vogliono; e torna ad essi conto di farlo dove trovano la massima pubblicità, e la minor spesa. A tal fine il *Giornale di Udine* offre le sue colonne della IV pagina a soli cent. 10 la linea non computando gli spazi di linea, come si usa da taluno.

L'AMMINISTRAZIONE

Martedì u. s. fu perduto un portafoglio contenente un Viglietto della B. N. ed altre carte e memorie da Mercatovecchio alla Prefettura.

L'onesto trovatore è pregato di recapitarlo a quest'Ufficio di P. S. che gli sarà data generosa mancia.

Scuole normali di ginnastica. Dal Ministero della Istruzione Pubblica (Provveditorato Centrale per l'istruzione secondaria) fu diramata ai Prefetti Presidenti dei Consigli Scolastici Provinciali la seguente circolare:

Per provvedere le Scuole secondarie del Regno di abili insegnanti di ginnastica educativa, e preparare maggiori mezzi per l'educazione fisica della nostra gioventù, continuerà ad aver luogo nel prossimo anno scolastico 1878-79 il corso normale presso la Società Ginnastica di Torino, restandone sempre affidata la direzione e la responsabilità al Presidente della Società medesima.

Il Governo, allo scopo di ottenere da questo corso sempre maggiori risultati, ha fissato per quest'anno, di accordare ad ognuno di coloro che verranno prescelti per l'invio a detto corso un sussidio di lire cinquecento (500).

Pel conferimento di tali sussidi è aperto un concorso per titoli, fra i quali il concorrente deve presentare:

1. La fede di nascita da cui risulti che ha compiti i 19 anni e non oltrepassati i 35;

2. L'attestato di maestro elementare superiore, oppure la licenza liceale o d'istituto tecnico, od altro titolo equivalente;

3. L'attestato di sana costituzione fisica;

4. L'attestato di moralità.

Ai sussidi suddetti potranno concorrere i giovani di qualunque provincia del Regno.

I titoli dei singoli concorrenti saranno inviati entro il mese di ottobre prossimo per mezzo dei rispettivi Presidenti dei Consigli Scolastici provinciali al R. Prefetto di Torino, il quale nominerà una Commissione per l'esame dei titoli stessi e per la scelta degli alunni da ammettersi al corso; e i prescelti saranno avvertiti per cura della presidenza della Scuola.

Le provincie e i comuni, ai quali apparterranno i concorrenti prescelti, vorranno conceder loro un sussidio di lire 200 coadiuvando in tal modo gli sforzi del Governo nel promuovere l'educazione nazionale; e così ogni alunno del corso normale per rimanere in Torino durante gli otto mesi del corso verrebbe ad avere una sovvenzione di li 700 che è appena bastevole all'uopo.

L'insegnamento comprenderà la ginnastica teorica e pratica, secondo il sistema educativo di R. Oberman, e tutte quelle materie, che debbono essere conosciute da chi vuole attendere con efficacia all'educazione fisica e morale della gioventù. Perciò vi saranno pure lezioni di *pedagogia e storia della ginnastica, di anatomia, fisiologia ed igiene*, a cui aggiungeranno lezioni di *canto, disegno, tiro a segno, scherma e nuoto.*

Il corso durerà dal 15 novembre prossimo al 15 luglio 1879.

I *Maestri normali* di ginnastica, che usciranno da questo corso, potranno esser destinati specialmente alle Scuole normali. Essi saranno pure prescelti in avvenire a dirigere corsi normali di ginnastica in quelle provincie, ove ne fosse sentito il bisogno.

Il sottoscritto confida che la S. V. Ill. vorrà raccomandare al Consiglio provinciale scolastico di volersi rendere ben certo che l'allievo di cui si accetterranno i titoli, sia veramente degno dell'ufficio a cui è destinato; imperocchè il maestro di ginnastica deve riunire in sè tutte le doti di un perfetto educatore, ed essere quindi, non solo abile negli esercizi, ma conoscerne eziandio i dettami pedagogici opportuni.

La S. V. Ill.ma vorrà pure adoperarsi perchè cotesta Deputazione proviciale o cotesto Consiglio Comunale aiutino efficacemente il Governo, concedendo il sussidio di lire 200 al giovane di cotesta provincia, ove fosse ammesso alla Scuola; e procurerà di dare alla presente la massima pubblicità possibile.

Lo scopo della Scuola normale di ginnastica è quello di formare docenti, che sappiano infondere nella nostra gioventù il sentimento della propria dignità ed energia, e preparare così alla patria braccia robuste e cuori generosi.

Roma addì 4 agosto 1878.

Per il Ministro
M. SPECIALE.

FATTI VARII

Tariffe ferroviarie. Ci scrivono da Roma essere imminente la pubblicazione del Decreto Reale, che, in base alla legge dell'8 luglio scorso, dispone l'attuazione del pareggiamento delle tariffe pei viaggiatori sulle linee Venete, venendo con ciò soppressa la sopratassa del 20 0|0 ora vigente sulle medesime.

A compensare però la diminuzione dei prodotti derivante da tale pareggiamento, verrà applicata sulla intera rete dell'Alta Italia (comprese le Venete) una sopratassa del 10 0|0 sul prezzo dei biglietti pei treni diretti.

Questo aumento di tariffa, applicato soltanto ai treni diretti, è giustificato altresì dalla maggiore spesa di trazione gravitante sui medesimi e non riescirà poi troppo gravoso alla classe agiata, che maggiormente approfitta dei suddetti treni.

Crediamo che le disposizioni del suddetto Decreto andranno in vigore entro la prima quindicina del prossimo settembre. (*Monit. delle Strade Ferrate*).

Collegi militari. È aperto un nuovo concorso per l'ammissione al I. anno di corso dei Collegi militari di Firenze e di Milano, e al I anno della Scuola militare. Sono autorizzati a prendervi parte tutti quei giovani che avendo i requisiti prescritti dalla circolare num. 6 del

gennaio scorso, ne faranno domanda, come pure quei giovani, così civili come militari, i quali non fossero risultati ammissibili negli esami sostenuti nel giugno scorso, ma che hanno raggiunto la media generale di 11|20. Saranno ammessi altresì a concorrere pel 1. anno della scuola i volontari di un anno ed i militari di truppa che si trovino nelle condizioni per aspirarvi, qualunque sia il tempo di servizio già prestato. Gli esami avranno luogo il 1. settembre prossimo per i concorrenti ai Collegi, ed il 15 dello stesso mese per quelli della Scuola militare.

Venezia, Firenze e Roma creditiere. Due anni or sono morì a Nevingtn Butts (Sussex, Inghilterra) certo Henry Clark Barrow, il quale dispose che cinque sesti del suo patrimonio venissero ripartiti tra i poveri di Praga, Parigi, Venezia, Firenze e Roma. Questa eredità viene ora suddivisa dal Governo inglese e ognuna di queste città riceve 284 l. s. e uno scellino.

I tabacchi. La diminuzione degli introiti, nelle manifatture dei tabacchi, ha impensierito assai il governo il quale dall'aumento nei prezzi s'attendeva invece un non lieve aumento nel bilancio attivo. Il comm. Bennati fu dal ministero incaricato di fare una ispezione nelle manifatture stesse, e studiare i mezzi di combattere ed impedire il contrabbando, che in questi mesi viene esercitato pei tabacchi su vasta scala.

Fallimenti in Inghilterra. Secondo la statistica pubblicata recentemente dal sig. Richard Seyd, il numero dei fallimenti avvenuti in Inghilterra nel corso del primo semestre dell'anno in corso, si sarebbe elevato a 7517, fra i quali 1328 appartengono ad imprese finanziarie, industriali e commerciali in grosso, mentre gli altri 6189 si riferiscono al commercio di dettaglio, ecc.

Abolizione del Lotto in Austria. Il ministro delle finanze a Vienna fece tali proposte di riforma delle imposte che, quando fossero accettate, condurrebbero alla graduata abolizione del lotto. La passione del lotto in Austria è tale che dal 1828 in poi si quadruplicarono le messe.

Il megafono. Il *Globe* di Londra annunzia l'apparizione di un nuovo strumento inventato dal celebre professore Edison. Col mezzo del *megafono*, dice il foglio inglese, il più piccolo bisbiglio s'intende distintamente alla distanza di 108 metri. Questa invenzione sarà per l'orecchio ciò che l'occhialetto è per l'occhio. Il programma Edison dice che il suo istrumento si potrà portare al teatro o tenerlo sulle ginocchia, ed i suoni che giungeranno all'orecchio potranno essere rinforzati nella proporzione di uno a cinquanta; l'intensità si regola come un binocolo per la vista. Non si sa come farà il professore quando si tratterà di proteggere l'orecchio del suo esperimentatore contro una scarica di artiglieria: è probabile che questi non ci si lascierà prendere una seconda volta. I sordi s'accalcano già in folla presso l'inventore. Un sordo potè udire a suonar l'organo, piacere di cui era privo già da vent'anni.

Antica civiltà egizia. L'abilità degli antichi egizi nelle arti meccaniche è attestata assai chiaramente dagli avanzi dei loro templi e da altri saggi della loro architettura. Cogli avanzi di monumenti della quarta dinastia (2440 anni prima di Cristo) si sono trovati il cristallo opaco e stoviglie verniciate o di porcellana: esse hanne provato che gli egizi conoscevano già a quella epoca l'uso della ruota del vasaio, e che costruivano fornaci. Nei Sepolcri di Tebe, scrive il signor Charles Vincent nell'*English scientific Journal*, si trovano delineazioni di beccai che affilano il coltello su bacchette rotonde di ferro, attaccate ai loro grembiali.

La lama del coltello è colorata in azzurro ciò che prova che esse erano di acciaio, poichè nella tomba di Ramses III questo colore si usa per dinotare l'acciaio, mentre il rosso dinota il bronzo. Un viaggiatore inglese ha scoperto il recente, nelle vicinanze del Pozzo di Mosè, sulle sponde del Mar Rosso, le tracce di fonderie di metallo sì vaste, che dovevano impiegare certamente migliaia di operai. Presso le fucine si vedono le tracce di un tempio e di baracche destinate ad abitazione dei soldati che proteggevano o che tenevano in ordine i lavoratori. Quelle rovine attestano un'epoca di più di 3000 anni.

Una donna cavaliere. Il Governo francese ha insignito della croce di cavaliere della Legione d'Onore la signora Giulia Dodu. Nel 1870 questa giovane donna, orfana di un chirurgo della marina da guerra, era telegrafista a Pithiviers. Il 20 settembre un corpo d'ulani bavaresi accorreva ad impadronirsi dell'ufficio telegrafico. La signorina Dodu abbandonò il suo ufficio al nemico, ma prima smontò il suo apparecchio e lo nascose in luogo vicino. Essa ripetè poscia la stessa operazione per ben 20 volte ed una sola poteva costarle la vita! Nè basta: di notte mentre 35,000 bavaresi bivaccavano a Pithiviers, mentre l'ufficio telegrafico era tra mani del nemico, la Giulia discendeva dalla sua camera, valicava un muricciuolo ed un poggio, e correva presso le sue sorelle, dove era depositato l'apparecchio, e ristabiliva per alcune ore le comunicazioni con l'esercito francese. Quanti cavalieri maschi possono dire d'aver fatto altrettanto?

Sette altre donne soltanto sono insignite della Legion d'Onore: la moglie del sindaco di Oison (Cher) per aver difeso l'ufficio del Sindaco contro molti uomini armati; le suore superiori di quattro ospedali; la pittrice Rosa Bonheur, una suora di Tolosa per la sua abnegazione nell'inondazione del 1875.

CORRIERE DEL MATTINO

La Bosnia-Erzegovina si dimostra ogni dì più, secondo la espressione del *Figaro*, *ricalcitrante* ai *buoni* austriaci; i quali s'accorgono un poco tardi che si sono cacciati in un brutto impiccio. Tutti i giornali non austriaci sono concordi nel dimostrare la gravità della situazione in quelle Provincie. «È la popolazione intera, dice il *Télégraphe*, che si solleva per resistere all'invasione». Persino il *Journal des Débats*, il quale fa le mostre di credere al disinteresse di Andrassy, soggiunge però: «Conviene che l'Austria non si faccia illusioni; essa si trova di fronte a una insurrezione ben più pericolosa di quella che la Porta non potè reprimere!»

Il movimento bosniaco riceve infatti continuo alimento dai paesi vicini: a Grahova il principe stesso del Montenegro convoca i capi dell'insurrezione: «l'Omladina, dice la *Politis he Correspondenz*, mantiene una viva emozione e mette tutto in opera per indurre il Governo serbo a precisare il suo atteggiamento di fronte alla situazione politica della Bosnia, e gli agitatori minacciano di rovesciare il Gabinetto se il signor Ristich non si mette in caso a prestare l'appoggio delle armi serbe ai fratelli serbi di Bosnia. Il principe Milan, desideroso di restare sul trono, non resisterà direttamente a questo onnipossente partito...» Infine, secondo notizie del *Times* da Bucarest, 100,000 soldati turchi ed arnauti si sarebbero dichiarati in favore di Hajdgi Loja, e vennero concentrati nelle vicinanze di Herajesta. È dunque non soltanto la Bosnia che l'Austria ha di fronte a sè, ma realmente il Montenegro, la Serbia e l'Albania.

Dalla nube della questione greca, minaccia di scoppiare un temporale. All'ultima ora, infatti, riceviamo la notizia che la Porta respinge le domande della Grecia relative alla rettificazione della frontiera.

— La *Riforma* assicura che ai primi del prossimo settembre la Commissione parlamentare per le nuove costruzioni compirà i suoi lavori. La Commissione accetta in generale il progetto governativo, aggiungendovi l'istituzione d'una cassa ferroviaria, e l'obbligatorietà delle linee dipendenti dalle varie serie, cominciando dalla seconda, mentre nel progetto ministeriale sono solamente facoltative.

— Assicurasi che il ministro Zanardelli occupisi indefessamente del progetto di legge pei tiri a segno, intendendo di presentarlo d'urgenza alla Camera appena essa sarà aperta.

— L'on. De-Sanctis, ministro della Pubblica Istruzione, sta elaborando un progetto di legge, che ha per iscopo la istituzione di due università per le donne, una delle quali sorgerebbe a Roma e l'altra a Firenze.

— Leggiamo nell'*Indip.* di Trieste d'oggi: Le lettere che oggi riceviamo dalla Bosnia sono prive d'ogni interesse, poichè si limitano semplicemente a confermare le notizie che pubblicammo nel numero di domenica ed in quello di ieri. Esse non ci recano che un solo particolare, vale a dire che il nostro concittadino signor Felsing, appartenente al reggimento Kuhn, rimase leggermente ferito al braccio.

— Il *Wiener Tagblatt* ha per dispaccio da Brood, correre voce che il console italiano a Seraievo sia stato arrestato per agitazioni insurrezionali.

— Telegrafano allo stesso *Tagblatt* da Ragusa che, secondo notizie colà giunte, gl'insorti concentrano rilevanti forze anche presso Blaia, punto di congiunzione delle strade da Mostar a Travnik-Maglai.

— Il corrispondente officioso da Pietroburgo della *Nord. Allg. Zeitung* scrive che i russi nell'occupare Batum avranno da sostenere coi Lazi *lo stesso ballo* degli austriaci nella Bosnia. Soggiunge che l'avanguardia del Caucaso saprà però trarre ammaestramento dagli avvenimenti della Bosnia.

— *Vienna* 15, ore 10 ant. Le notizie che giungono dalla Bosnia sono sempre più gravi. L'insurrezione si estende e si organizza su tutti i punti. La 20.a divisione ritiratasi a Granciànica è in pieno disordine, avendo subito nei combattimenti del 4, 8, 9 e 10 perdite gravissime. (*Adriat*)

— *Vienna* 15, ore 5 pom. Si dice che in vista del modo con cui procede l'occupazione della Bosnia, la Francia e l'Italia abbiano fatto amichevoli osservazioni al nostro Governo, notando le difficoltà che potrebbero sorgere dal prolungarsi dello stato di cose attuale. È vivamente commentato il rifiuto della Porta ad ammettere la domande della Grecia.

Si ritiene che l'Inghilterra sia impegnata a tradurre in atto le promesse fatte alla Grecia, e quindi si prevedono nuove gravi complicazioni. Temonsi vive rimostranze dalla Francia. (*Adr.*)

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Vienna 25. Dal teatro dell'occupazione mancano le notizie. Secondo dispacci ricevuti dal *Tagblatt*, presso Tuzla si troverebbero concentrati 12,000 insorti e 2,000 soldati regolari turchi. Venne tenuta una conferenza militare al ministero della guerra. È arrivato Bra...; egli si reca a Franzensbad.

Parigi 15. Il comitato della destra senatoriale non pubblicherà l'annunziato manifesto perchè non ha potuto mettersi d'accordo sul tenore di questo documento.

Costantinopoli 15. Gl'impiegati turchi scacciati dai rivoltosi di Serajevo aspetteranno gli austriaci presso Ischtovas ed offriranno loro i propri servizi.

Gastein 14. Bismarck annunziò che arriverà qui lunedì.

Roma 14. La *Voce della Verità* smentisce che Bismarck abbia posto qual condizione per stabilire un *modus vivendi* il riconoscimento delle leggi del maggio da parte dei vescovi.

Berlino 14. La *Provinzial Correspondenz* pubblica le essenziali disposizioni della legge presentata dalla Prussia al Consiglio federale e tendente a reprimere i conati della democrazia socialista. La stessa *Correspondenz* dichiara erroneo quanto asserì la *Presse* che, cioè, l'iniziativa delle trattative colla Curia romana sia una negazione della politica ecclesiastica sinora seguita dal governo e del suo cômpito in relazione alla costituzione.

Parigi 14. L'Imperatore della Russia ed altri monarchi visiteranno in settembre l'esposizione universale. Si faranno in loro onore delle splendidissime feste. Tre vascelli volontari russi vanno al Ponto per prendere delle truppe. Ognuno degli stessi porta sette cannoni di grosso calibro, e 14 tonnellate di carbone. Ogni vascello può fare una corsa celere di quindici giorni senza arrestarsi.

Londra 14. (*Comuni*). Dietro domanda di parecchi oratori, il governo promise, appena sarà possibile, di fare una nuova inchiesta circa l'assassinio del sig. Ogle corrispondente del *Times*. Onslan interpellerà domani sugli affari dell'Afganistan. La sessione chiuderassi venerdì.

Berna 14. Il Consiglio nazionale ratificò il trattato internazionale di Lucerna e votò 4 1|2 milioni per ciascuno degli altri valichi del Sempione e dei Grigioni.

ULTIME NOTIZIE

Costantinopoli 15. La Porta spedì ieri una circolare relativa alla questione colla Grecia. La circolare confuta gli argomenti contenuti nel *Memorandum* di Delyannis e conchiude respingendo le domande della Grecia.

NOTIZIE COMMERCIALI

Seta. *Milano 13 agosto.* La giornata non segna variazioni nell'andamento degli affari che rimangono stazionari. Le cifre abbastanza considerevoli delle nostre odierne stagionature si devono per gran parte ascrivere a spedizioni all'estero, ed agli arrivi di lavorate dai filatoi e spedizione di greggie ai medesimi, che si effettua qui ordinariamente al martedì e venerdì. Anche i cascami, essendone stati un po' troppo spinti i prezzi, non diedero luogo oggi che a poche transazioni.

Lane. *Genova 13 agosto.* Anche in questo genere abbiamo qualche risveglio, avendo i possessori ceduta qualche partita nel Rio della Plata sucida, a prezzi vantaggiosi per i compratori, per cui confidiamo in una maggiore attività per l'avvenire.

Olii. *Trieste 14 agosto.* Si vendettero quint. 120 Dalmazia in tina come sta e giace a f. 55 con soprasconto, e botti 9 sopraffino Molfetta a f. 80 soprasconto.

Petrolio. *Trieste 14 agosto.* È arrivata la «Chiarina» con 3300 barili, di cui pochi in vendita perchè già disposti. Il pronto continua a mantenersi sostenuto. Qualche vendita per caricazione dell'America nei prossimi mesi a f. 14 1|4.

Osservazioni meteorologiche.
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

15 agosto	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m. m.	747 8	747.5	748 0
Umidità relativa . . .	73	68	77
Stato del Cielo . . .	coperto	misto	coperto
Acqua cadente. . . .	—	—	—
Vento (direzione . . .	N. E.	S. E.	N.
Vento (velocità chil. .	3	8	3
Termometro centigrado	24.4	21.2	22.4

Temperatura (massima 29.6
(minima 21.0
Temperatura minima all'aperto 19.6

P. VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile.

Le inserzioni dall'Estero pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de publicité E. E. OBLIEGHT, a Parigi, 21 rue Saint Marc; e Londra, 139-140 Fleet Street.

N. 2618. 1 pubb.
PROVINCIA DI UDINE. DISTRETTO DI CIVIDALE.

MUNICIPIO DI CIVIDALE

AVVISO D'ASTA.

Si rende noto che nel giorno 23 corr. mese alle ore 11 ant. avrà luogo in questo Ufficio Municipale l'incanto col metodo della candela vergine, per l'appalto del lavoro di erezione di un pubblico macello per la somma, soggetta a ribasso d'asta, di L. 8775,88, e sulla base del relativo capitolato d'appalto.

Cividale 12 agosto 1878.

Il Sindaco
DE PORTIS.

1 pubb.

REGNO D'ITALIA

Provincia di Udine. Distretto di Pordenone.

Comune di Vallenoncello

AVVISO DI CONCORSO.

Il sottoscritto di conformità alla deliberazione di questo Municipio in data 11 corr. apre il concorso al posto di maestro per un anno retribuito coll'annuo stipendio di lire. 425.00 pagabili in rate mensili postecipate.

I signori aspiranti presenteranno le loro domande in carta da bollo al sottoscritto entro il giorno 6 settembre 1878 corredandole dei seguenti documenti:

1. Fede di nascita;
2. Attestato di moralità;
3. Certificato di sana costituzione fisica e d'innesto del vaiuolo;
4. Patente di idoneità all'insegnamento.

La nomina spetta Consiglio e la persona che sarà eletta dovrà entrare in servizio per il giorno, che le verrà indicato nella lettera di partecipazione di nomina.

Dato a Vallenoncello addì 12 agosto 1878.

IL SINDACO
G. Dafforno.

Il Segretario
A. PELLEGRINI.

PREMIATO STABILIMENTO
BENIGNO ZANINI

DEPOSITO
Vino di di Lusso - Fabbrica di Vermouth
Distilleria di Liquori
Fuori Porta Nuova, 121, F. (S. Angelo Vecchio)
MILANO.

TAMARINDO
TAMARINDO-ZANINI
CONCENTRATO NEL VUOTO CON SPECIALE SISTEMA
GRATIS spediscono a richiesta si listino e istruzioni.
ESIGERE le indicate garanzie per evitare facili inganni.
ESTRATTO
BENIGNO ZANINI MILANO 121 F S. Angelo Vecchio

DEPOSITO SPECIALE
del rinomato MARSALA INGHAM

Estratto Tamarindo Zanini
MILANO

Deposito e vendita in Udine presso i signori Minisini e Quargnali e principali negozianti Caffè, Drogherie ecc.

Guardarsi dalle contraffazioni.

Collegio-Convitto Municipale

DI DESENZANO SUL LAGO.

(Sessantasette anni d'esistenza)

Apertura ai 15 Ottobre, Pensione di L. 620. molte spese accessorie comprese. Scuole Elementari, Tecniche, Ginnasiali e Liceali *parificate*. Mezzi d'istruirsi in ogni altro ramo d'insegnamento. Posizione sana, amena — Regolamento interno modellato su quello dei Convitti nazionali. Trattamento convenientissimo sotto ogni aspetto. Numeroso personale di sorveglianza. Direttore non interessato nell'azienda economica.

Programmi *gratis* a richiesta.

Il Sovrano dei rimedii

DEL FARMACISTA

L. A. SPELLANZON

DI GAJARINE

premiato con medaglia d'oro dall'Accademia nazionale farmaceutica di Firenze

Questo rimedio, che si somministra in Pillole, guarisce ogni sorta di malattie, si recenti che croniche, purchè non sieno nati esili o lesioni e spostamenti di visceri. Come il detto RIMEDIO possa guarire ogni sorta di malatie il suddetto Spellanzon la prova con l'opereta medica intitolata PANTAIGEA appoggiato ai principii della natura, ai fatti, alla ragione, ed all'autorità de'classici

Il prezzo di dette Pillole fu ridotto, per giovare alla pubblica salute, a sole L. **1.30** la scatola, la quale sarà corredata dell'istruzione firmata dell'inventore, ed il coperchio munito dell'effigie, come il contorno della firma autografa del medesimo, per evitare possibilmente le contraffazioni, avvertendo il pubblico a non servirsi che dai depositarii da esso indicati.

A *Gajarine*, dal proprietario, — *Venezia*, A. Ancillo. — *Ceneda*, L. Marchetti. — *Mira*, Roberti. — *Milano*, Roveda. — *Mestre*, Bettanini. — *Oderzo* Chinalia. — *Padova*, Cornelio e Roberti. — *Sacile*, Busetti. — *Torino*, G. Gerosole. — *Treviso*, G. Zanetti. — *Udine*. Filippuzzi. — *Verona*, Pasoli. — *Vincenza*, Dalla Vecchia. — *Bologna*, E. Zarri. — *Conegliano*, Zanutto.

Chi spedirà all'autore in Conegliano Lire **8**, con lettera raccomandata, avrà N. 6 scatole di pillole e l'opera gratis, da qualunque parte venga la domanda, e ciò per facilitare a tutti il mezzo da potersi curare come conviene.

Ai Proprietari di Cavalli!

RESTITUTIONS FLUID

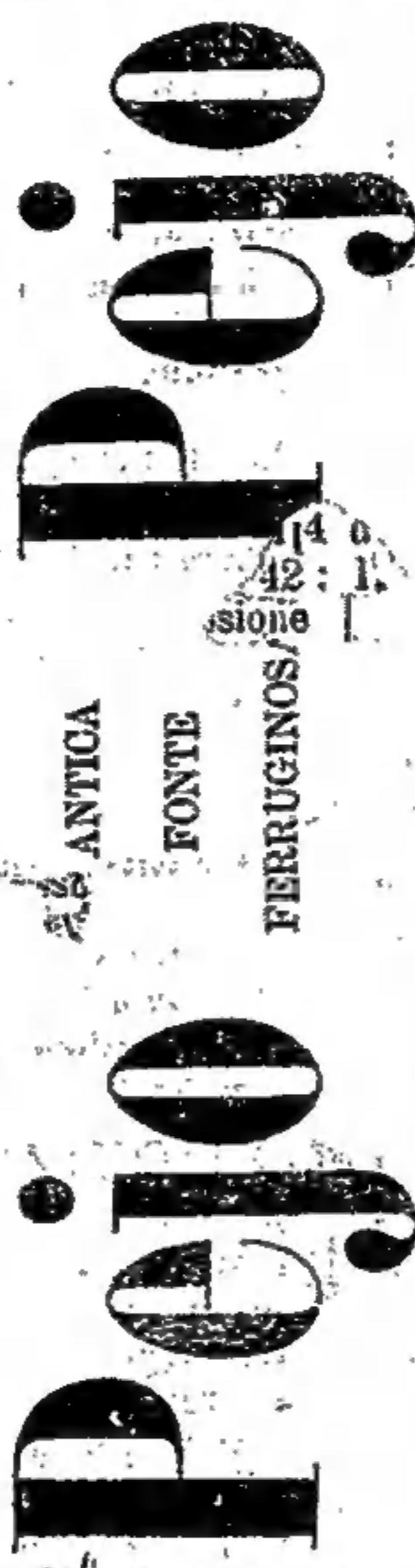
(Liquido Rigeneratore)

nuovo specifico sperimentato utilissimo nella

CURA DEI CAVALLI

Ha la proprietà di mantenere al cavallo sino nell'età la più avanzata le forze ed il vigore, anche dopo le più grandi fatiche di preservare contro le rigidità delle membra, e di guarire presto e radicalmente mali inveterati, che resistono persino al ferro rovente, ed alle più acri frizioni come sarebbero: reumatismi, contusioni, stortolature ecc, senza che l'applicazione del rimedio lasciasse di conseguenza la minima traccia.

Il modo di usarne è semplicissimo.

Unico deposito in Udine alla nuova Drogheria dei farmacisti **Minisini** *e* **Quargnali** *in fondo Mercatovecchio.*

GLI ANNUNZII DEI COMUNI

E LA PUBBLICITÀ

Molti sindaci e segretarii comunali hanno creduto che gli *avvisi di concorso* ed altri dell'A..., ai quali dovrebbe ad essi premere di dare la massima *pubblicità*, debbano andare come gli altri annunzii legali, a seppellirsi in quel bullettino governativo, che non dà ad essi quasi pubblicità nessuna, facendone costare di più l'inserzione alle parti interessate.

Un giornale è letto da molte persone, le quali vi trovano anche gli annunzii, che ricevono così la desiderata pubblicità.

Perciò ripetiamo *ai Comuni e loro rappresentanti*, che essi possono stampare i loro *avvisi di concorso* ed altri simili dove vogliono; e torna ad essi conto di farlo dove trovano la massima pubblicità.

Il *Giornale di Udine*, che tratta di tutti gli interessi della Provincia, è anche letto in tutte le parti di essa e va di fuori dove non va il bullettino ufficiale. Lo leggono nelle famiglie, nei caffè. Adunque chi vuol dare *pubblicità* a' suoi avvisi può ricorrere ad esso.

COLLA LIQUIDA

DI

EDOARDO GAUDIN DI PARIGI

Questa Colla, senza odore, è impiegata a freddo per le porcellane, i vetri, i marmi, il legno, il cartone, la carta, il sughero.

Essa è indispensabile negli Uffici, nelle Amministrazioni e nelle famiglie.

Flac. piccolo	colla bianca	L. —.50
» »	scura	» —.50
» grande	bianca	» —.80

I *Pennelli* per usarla a cent. 10 l'uno.

Si vende presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*.

NON PIU' MEDICINE

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine, senza purghe nè spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

REVALENTA ARABICA

Più di settantacinquemila guarigioni ottenute mediante la deliziosa **Revalenta Arabica** provano che le miserie, i pericoli, disinganni, provati fino adesso dagli ammalati con lo impiego di droghe nauseanti, sono attualmente evitati con la certezza di una pronta e radicale guarigione mediante la suddetta deliziosa *Farina di salute*, la quale restituisce salute perfetta agli organi della digestione, economizza mille volte il suo prezzo in altri rimedi, e guarisce radicalmente dalle cattive digestioni (dispepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, ventosità, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpitazione, tintinnar d'orecchi acidità, pituità, nausee e vomiti, dolori bruciori, granchio, spasimi, ogni disordine di stomaco, del fegato, nervi e bile, insonnia, tosse, asma, bronchite, tisi (consunzione), malattie cutanee, eruzioni, melanconia, deperimento, reumatismi, gotta, febbre, cattaro, convulsioni, nevralgia sangue viziato, idropisia, mancanza di freschezza e d'energia nervosa; *31 anni d'invariabile successo.*

N. 80,000 cure comprese quelle di molti medici del duca Pluskow e della signora marchesa di Brèhàn, ecc.

Cura N. 62,824. Milano, 5 aprile.

L'uso della *Revalenta Arabica* Du Barry di Londra giovò in modo efficacissimo alla salute di mia moglie. Ridotta per lenta ed insistente infiammazione dello stomaco, a non poter omai sopportare alcun cibo, trovò nella *Revalenta* quel solo che potè da principio tollerare, ed in seguito facilmente digerire, gustare, ritornando essa da uno stato di salute veramente inquietante, ad un normale benessere di sufficiente e continuata prosperità. MARIETTI CARLO.

Più nutritiva che l'estratto di carne, economizza anche 50 volte suo prezzo in altri rimedi.

In scatole 1/4 di kil. fr. 2.50; 1/2 kil. fr. 4.50; 1 kil fr. 8; 2 1/2 kil. fr. 19; 6 kil. fr. 42; 12 kil. fr. 78. **Biscotti di Revalenta:** scatole da 1/2 kil. fr. 4.50; da 1 kil. fr. 8.

La Revalenta al Cioccolate in Polvere per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.50; per 48 tazze fr. 8; per 120 tazze fr. 19; per 288 tazze fr 42; per 576 tazze fr. 78 in **Tavolette:** per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.50; per 48 tazze fr. 8.

Casa **Du Barry e C.** (limited) **n. 2, via Tommaso Grossi, Milano** e in tutte le città presso i principali farmacisti e Droghieri.

Rivenditori: **Udine** A. Filipuzzi, farmacia Reale; Commessati e Angelo Fabris **Verona** Fr. Pasoli farm. *S. Paolo di Campomarzo* - Adriano Finzi; **Vicenza** Stefano Della Vecchia e C. farm. Reale, *piazza Brade* - Luigi Maiolo-Valeri Bellino **Villa Santina** P. Morocutti farm.; **Vittorio-Ceneda** L. Marchetti, far. **Bassano** Luigi Fabris di Baldassare. Farm. *piazza Vittorio Emanuele*; **Cremona** Luigi Biliani, farm. *Sant'Antonio*; **Pordenone** Roviglio, farm. *della Speranza* - Varascini, farm.; **Portogruaro** A. Malipieri, farm.; **Rovigo** A. Diego - G. Caffagnoli, *piazza Annonaria*; **S. Vito al Tagliamento** Quartaro Pietro, farm.; **Tolmezzo** Giuseppe Chiussi, farm.; **Treviso** Zanetti, farmacista

AVVISO.

Il sottoscritto riceve commissioni di calce viva, qualità perfettissima, prodotto delle proprie fornaci di Polazzo vicino alla Stazione ferroviaria di Sagrado. Qualunqune commissione viene prontamente eseguita.

Tiene deposito continuato; con arrivi settimanali ed anche giornalieri qui n Udine fuori della porta Aquileia, Casa Manzoni.

DISTINTA DEI PREZZI

In magazzino a Udine al quint.	L.	**2,70**		
Alla staz. ferr. di Udine	» »	**2,50**		
» Codroipo	» »	**2,65**	per 100 quint.	vagone comp.
» Casarsa	» »	**2,75**	id.	id.
» Pordenone	» »	**2,85**	id.	id.

NB. Questa calce bene spenta da un metro cubo di volumi ogni 4 quint. e si presta ad una rendita del 30 0/0 nel portare maggior sabbia più di ogni altra.

Antonio De Marco Via Aquileja N. 7.

I PIU'

RICERCATI PRODOTTI

Cerone Americano

CERONE AMERICANO

Unica tintura in Cosmetico preferita a quante fino d'ora se ne conoscano. Ogni anno aumenta la vendita di **3000** Ceroni.

Il Cerone che vi offriamo non è che un semplice Cerotto, composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo. Con questo cosmetico si ottiene istantaneamente il **Biondo, Castagno e Nero** perfetto, a seconda che si desidera.

Un pezzo in elegante astuccio lire **3.50.**

ROSSETTER

Ristoratore dei Capelli

Valenti Chimici preparano questo Ristoratore, che senza essere una tintura, ridona il primitivo naturale colore ai capelli. — Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfore, ridona lucido e morbidezza alla capigliatura, non lorda la biancheria nè la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti.

Bottiglia grande l. **3.**

Acqua Celeste Africana

ACQUA CELESTE

Africana

Tintura istantanea per capelli e barba ad un solo flacon, dà il naturale colore alla barba e capelli castagni e neri. La più ricercata invenzione fino d'ora conosciuta non facendo bisogno di alcuna lavatura, nè prima nè dopo l'applicazione.

Un elegante astuccio it. lire **4.**

Questi prodotti vengono preparati dai fratelli RIZZI chimici profumieri.

In Udine presso il Parrucchiese e Profumiere *Nicolò Clain* in Mercatovechio, ed alle Farmacie *Miani Pio* e *Bosero Augusto.*

UDINE 1878 Tip. G. B. Doretti e Soci